

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2019

PROGRAMMA ELETTORALE LISTA “CAPRI VERA – Sindaco Costantino”

La lista civica “Capri Vera – Sindaco Costantino” si presenta a questa nuova tornata elettorale con un programma in dieci punti principali con i quali ci si vuole confrontare sulle fondamentali tematiche sul futuro amministrativo e gestionale del Comune, proponendo nuove azioni per il rinnovamento e il rilancio di Capri.

IL SIMBOLO ED IL NOME

*La scelta del simbolo che contraddistingue la lista “**Capri Vera – Costantino Sindaco**” è stata ispirata a due elementi che più caratterizzano la nostra comunità: i Faraglioni e la gente dell’Isola.*

*Il nome è ispirato soprattutto alla voglia di offrire alla popolazione la rappresentanza della **Capri Vera**, con tutta la gente che vive su questo Scoglio.*

Ancora una volta si ritiene che il governo del Paese debba avere come suo riferimento principale IL CITTADINO, che deve poter contare su una interfaccia continua con l’Amministrazione Comunale sia nella sua componente politica che in quella burocratica.

Si ripartirà da questo nuovo modo di intendere l’amministrazione: il Comune è la casa di tutti i cittadini.

I punti del programma ricoprono molteplici temi così riassumibili:

1. Salute, Politiche Sociali, Scuola.
2. Urbanistica.
3. Lavori Pubblici, Via Krupp.
4. Trasporti, Viabilità e Mobilità.
5. Ambiente, gestione rifiuti, tutela del mare, del paesaggio e degli animali.

6. Cultura, Turismo e Sport.
7. Macchina amministrativa, rapporto con il cittadino, connettività e comunicazione istituzionale.
8. Sviluppo Porto Turistico e gestione delle aree demaniali marittime.
9. Gestione società Capri Servizi.
10. L'Isola.

1. SALUTE, POLITICHE SOCIALI, SCUOLA

SALUTE

E' noto che la sanità pubblica non rientra nelle sfere di stretta competenza dell'Ente locale, ma è pur vero che tutte le problematiche legate alla salute del cittadino si ripercuotono sull'intero tessuto sociale del territorio, per cui l'Amministrazione non potrà sottrarsi ad attivarsi presso le istituzioni competenti e a vigilare affinché i diritti di assistenza sanitaria degli isolani siano pari a quelli di terraferma. L'esperienza e le iniziative intraprese nel recente passato risulteranno basilari per continuare quel discorso di massima attenzione a tutte le problematiche in materia sanitaria non limitandosi solamente ai temi che riguardano soprattutto le carenze del Presidio Ospedaliero "G. Capilupi", ma anche a quelli che riguardano la medicina di base, gli ambulatori, la prevenzione, l'assistenza domiciliare etc.. L'obiettivo di rivedere un presidio ospedaliero che garantisca un "punto nascita" adeguato e proporzionato alle esigenze del territorio dovrà rappresentare l'argomento di maggiore rilevanza nei rapporti con le istituzioni competenti.

Anche il supporto a comitati e associazioni di volontariato che si impegnino sul territorio per affiancarsi all'Amministrazione dovrà essere garantito, nella convinzione che l'azione popolare è fondamentale per affrontare concretamente i problemi del territorio.

Nell'ambito delle competenze che l'Ente locale può gestire in campo di sanità, si proseguirà nelle politiche di prevenzione sia nelle scuole, sia in favore della popolazione in quanto la precedente esperienza ha dato importanti risultati per la tutela della salute pubblica. Un programma "Prevenzione per tutti" sarà posto alla base delle attività che coinvolgono il tema sulla salute.

Così come si darà ulteriore forza al programma di "Capri, Comune Cardioprotetto" soprattutto con l'organizzazione di corsi di formazione sia per l'uso dei defibrillatori, sia per interventi di

primo soccorso in genere con l'obiettivo di sensibilizzare soprattutto i giovani a saper affrontare situazioni di emergenza e assistenza immediata.

Particolare attenzione sarà poi rivolta al Centro ANFFAS in località San Costanzo, allo scopo di dare definitiva certezza di sopravvivenza e funzionalità ad una delle attività di maggiore importanza, per tutta l'Isola, nel campo assistenziale sanitario.

POLITICHE SOCIALI

Anche sulle politiche sociali si dovrà continuare a perseguire e migliorare quegli obiettivi che, in un Paese che presenta sicuramente condizioni di vita più complesse rispetto a quelle di terraferma, risultano fondamentali per aiutare le fasce sociali specialmente più deboli.

L'inaugurazione di un asilo nido comunale, e quindi pubblico, che finalmente potrà contribuire ad aiutare principalmente le giovani famiglie lavoratrici è stato sicuramente un punto di fondamentale testimonianza della presenza e partecipazione della Pubblica Amministrazione alle esigenze sociali del Paese. La creazione dell'asilo dovrà però costituire solo un punto di partenza per il coinvolgimento delle famiglie su temi ed iniziative che dovranno porre il bambino al centro delle attività collaterali all'assistenza della prima infanzia. La presenza di specifiche professionalità nella conduzione dell'asilo consentirà all'Amministrazione di assicurare alle famiglie altre attività per l'assistenza ai bimbi e, di conseguenza, ulteriore collaborazione nella crescita dei più piccoli.

Il miglioramento delle politiche sociali dovrà svilupparsi parallelamente su due fronti principali: il potenziamento dell'organizzazione interna (uffici) e l'ottimizzazione dei servizi affidati all'esterno. Individuare punti di "accompagnamento" per anziani e disabili attraverso il sistema di trasporto con carrelli elettrici, il coinvolgimento nella vita pubblica e nell'organizzazione del Paese di tutte le fasce sociali (pensionati, giovani, disoccupati, etc.), la individuazione di altre azioni da mettere in campo, saranno tutti argomenti su cui l'Amministrazione si vedrà impegnata per raggiungere obiettivi sempre più prossimi a garantire un livello di vita, per tutte le fasce sociali, adeguato alle esigenze generali.

Il sistema informatico, soprattutto nelle attività che coinvolgono il rapporto "sportello/cittadino", sarà ulteriormente esteso ad altri servizi rendendo meno indispensabile la presenza "fisica" del cittadino presso gli sportelli pubblici. In tal modo si otterranno vantaggi di tempo, economia di spesa, maggiore disponibilità di risorse umane etc., ma soprattutto si consentirà al cittadino di poter essere servito "a domicilio" senza file, tempi di attesa, disagi.

Non diminuirà l'attenzione sulle problematiche legate alle barriere architettoniche, continuando in quella programmazione che già ha reso più facilmente accessibili infrastrutture pubbliche (vedi stazione superiore della Funicolare), luoghi pubblici (vedi spiaggia M. Grande, Via Roma, Certosa S. Giacomo, Centro Polifunzionale etc.) e uffici pubblici.

SCUOLA

Tra le tante isole italiane, l'Isola di Capri è tra i pochissimi territori che possono vantare tanti corsi di studio di scuola secondaria superiore. Sebbene non di specifica competenza dell'Ente comunale, anche per tale livello di istruzione l'Amministrazione si impegnerà in attività di supporto ed assistenza per garantire una regolare affluenza degli studenti all'istituto situato nel Comune di Anacapri. Lo stesso impegno dovrà essere profuso per garantire quanto già avviato, ma anche per individuare ulteriori iniziative volte ad una maggiore partecipazione degli studenti alla vita del Paese. In un territorio ad altissima vocazione turistica i corsi scolastici del settore alberghiero/commerciale dovranno trovare un ulteriore sbocco specialistico. Ecco perché l'iniziativa di individuare nell'ex istituto "San Francesco" di Marina Grande una struttura destinata alla realizzazione di un "Laboratorio didattico come impresa di applicazione alberghiera e academy di eccellenza turistica nella Città di Capri", dovrà portarsi a compimento in maniera tale da dare ulteriori opportunità ai giovani diplomati isolani di raggiungere una specializzazione che consentirebbe loro di trovare un più facile inserimento nel mondo del lavoro.

La "età anagrafica" degli istituti non consente di trascurare la programmazione di interventi di manutenzione e riqualificazione indispensabili a garantire la funzionalità dei tre plessi scolastici. E' indubbio che le condizioni strutturali di una scuola costituiscono la base per operare in maniera adeguata, ma è altrettanto indispensabile la partecipazione dell'Amministrazione a tutte le attività complementari e collaterali che fanno della scuola un punto di riferimento per le famiglie e per l'intera società territoriale.

2. URBANISTICA

Per una realtà di particolare valenza ambientale, naturalistica, paesaggistica e monumentale come quella di Capri risulta fondamentale poter disporre di regole al passo dei tempi che disciplinino l'uso del territorio. Gli strumenti urbanistici e paesaggistici vigenti, nonché i regolamenti attualmente in vigore, risultano ormai non più adeguati alle esigenze territoriali. In

tale ottica si è data, di recente, una ripresa alle attività legate al PUC (Piano Urbanistico Comunale) che dovrà essere portato a completamento. Tale Piano, avendo una valenza anche paesaggistica, dovrà consentire la ripresa di un'attività edilizia volta soprattutto alla riqualificazione del patrimonio immobiliare e, particolarmente, alla rifunzionalizzazione delle abitazioni attraverso la definizione delle istanze di condono edilizio non ancora concluse. In tale ottica risulterà fondamentale il recupero e l'integrazione di quegli spazi per l'adeguamento funzionale delle unità abitative. La vocazione turistica del territorio caprese non potrà, poi, prescindere dalla possibilità di adeguare le strutture ricettive e commerciali a quei livelli di standard a cui le stesse non possono più rinunciare per rispondere adeguatamente alle richieste del mercato e per "contrastare" la concorrenza delle tante altre realtà turistiche nazionali ed internazionali. Dalla redazione del Piano discenderanno, naturalmente, tutte le altre "regole" di disciplina del territorio (Regolamenti).

L'impegno dell'Amministrazione sarà volto a seguire la istruttoria di tutte le procedure di formazione dello strumento urbanistico, garantendo, inoltre, le necessarie risorse indispensabili ad avere piena conoscenza della realtà edilizia territoriale. Analogamente si porrà massima attenzione sull'evoluzione normativa statale e regionale in materia edilizia in quanto, come avvenuto anche nel recente passato, i governi centrale e regionale ripetutamente hanno assunto iniziative in ambito urbanistico anche per affrontare le problematiche legate alle condizioni di precarietà e di incertezza di alcune situazioni legate al patrimonio abitativo esistente.

Urbanistica significa anche programmazione del territorio per le infrastrutture di maggiore rilevanza e quindi anche per quello che riguarderà lo sviluppo del Porto Commerciale e Turistico, il sistema di collegamento tra i due Comuni e quello di agevolazione pedonale (scale mobili etc.), il recupero legato alla dismissione e/o riqualificazione di aree in disuso (ex centrale elettrica, zona Gasto etc.); su tali ultime tematiche risulterà fondamentale una programmazione di coordinamento e di condivisione anche con la parte "privata" sui cui immobili si andrà ad interferire.

3. LAVORI PUBBLICI, VIA KRUPP

LAVORI PUBBLICI

L'impostazione di dotarsi, preliminarmente, di progettazioni di livello esecutivo permetterà di passare dalle parole ai fatti. Progetti già in corso di esecuzione quali il nuovo parco giochi per bimbi presso il giardino della Flora Caprense, la ristrutturazione dell'ex mercatino comunale, i nuovi nicchiari al Cimitero comunale, rappresentano l'impegno della futura Amministrazione.

Non si deve dimenticare che il nostro è un territorio dove le infrastrutture, nate per poche esigenze, si sono trasformate in vere e proprie strutture pubbliche fondamentali per la vita del Paese. Basti pensare al Porto Commerciale, alla viabilità autoveicolare, alla Funicolare etc..

Risulterà poi indispensabile dare seguito ad argomenti come Via Krupp, il Porto Commerciale, il parcheggio di Piazzale Europa e la eventuale pedonalizzazione di Via Roma, il collegamento Marina Grande – Capri – Anacapri. Tutti temi di fondamentale importanza per un Paese che deve dimostrare di essere al passo con tante altre realtà nazionali ed internazionali dove ambiente, servizi, collegamenti e ricettività riescono a raggiungere livelli elevati che anche Capri dovrà garantire.

Per tali motivi, dal punto di vista strettamente strutturale ma con risvolti sulla funzionalità del territorio, si darà seguito a temi già trattati, anche se non ancora definiti. Tra i principali argomenti rientra sicuramente quello del Porto Commerciale alla cui rifunzionalizzazione resta legata la tematica dei collegamenti marittimi, come si dirà nei successivi punti.

Argomento di non secondaria importanza è quello della viabilità autoveicolare. In un sistema di ricettività turistica che, per i numeri che raggiunge, coinvolge forzatamente la questione dei collegamenti interni all'Isola, deve porsi l'attenzione su quelle che sono le attuali infrastrutture e prevederne il loro adeguamento o la loro alternativa. Particolare attenzione presuppone il collegamento tra i due Comuni costituito da una unica via (Strada Provinciale Anacapri), che ormai e nonostante alcuni interventi più complementari che strutturali, non può non avere delle alternative per garantire, soprattutto in casi di emergenza, un ulteriore percorso di comunicazione. Già troppe volte si è rischiato l'isolamento tra Capri ed Anacapri e per la mobilità passeggeri vi è l'interesse dei due Comuni a risolvere la questione. Sarà fondamentale dare disponibilità a continuare quel dialogo intercomunale per approfondire tutti gli aspetti del tema e, in particolare, sulla tipologia del sistema di collegamento alternativo, sui percorsi, sui punti di partenza e di arrivo, sui sistemi di gestione, sulle stazioni intermedie, sull'interferenza

con altre iniziative del Comune di Capri etc.. Proprio a tale argomento resta legata la riorganizzazione della circolazione veicolare della strada provinciale Marina Grande nel tratto compreso tra l'incrocio con la Via Trav.sa Lo Palazzo e la località Piazzale Europa. Risulta superfluo soffermarsi sulle problematiche traffico soprattutto di tale tratto di viabilità e pertanto l'Amministrazione porterà ad ulteriore avanzamento il progetto di riqualificazione e riorganizzazione.

Naturalmente la trattazione degli argomenti che riguardano le grandi opere sarà affiancata da un programma di interventi da considerarsi più "ordinari" quali la manutenzione della viabilità, il risanamento del patrimonio immobiliare comunale, l'ampliamento della pubblica illuminazione, la cura degli edifici scolastici, la manutenzione delle aree e spazi pubblici ed a verde, l'arredo urbano etc..

Non sarà inferiore, infine, l'attenzione e l'impegno sulla eliminazione delle barriere architettoniche che già negli scorsi anni hanno consentito alle persone diversamente abili la fruizione di diverse zone del territorio precedentemente di accesso sicuramente impossibile o più difficile.

VIA KRUPP

Discorso a parte merita la questione Via Krupp nella convinzione, però, che l'intervento su tale strada debba essere rivolto alla individuazione delle prioritarie opere per la messa in sicurezza della strada a breve termine ma non si potrà prescindere, contemporaneamente, dalla ricerca ed attuazione di meccanismi di gestione tali da garantire che la messa in sicurezza della strada non sia di breve scadenza, ma dovrà essere una valutazione preliminare a qualsiasi forma di intervento venga presa in esame. Senza discostarsi troppo dalle ipotesi intervenute negli scorsi anni sulla necessità di compartecipazione anche del privato per garantire la riapertura ed il mantenimento del transito sulla strada, l'Amministrazione lavorerà sulla ricerca di risorse economiche e di soluzioni amministrative per individuare il percorso più conveniente da seguire, riprendendo anche più "antiche" teorie sulla opportunità di dotare la zona di attività imprenditoriali che possano appunto contribuire alla manutenzione della strada.

4. TRASPORTI, VIABILITA' E MOBILITA'

L'Amministrazione porterà avanti le azioni già intraprese negli ultimi cinque anni attraverso un'attività di confronto continuo con le società e gli operatori economici coinvolti.

TRASPORTI PUBBLICI SU GOMMA

Per quanto riguarda i trasporti pubblici su gomma, la pressione delle Amministrazioni Comunali che si sono succedute ha permesso l'avvio delle procedure per l'acquisto di nuovi bus destinati al trasporto pubblico di linea nell'Isola di Capri. Al completamento della richiamata procedura le società impegnate nel trasporto pubblico di linea potranno finalmente utilizzare veicoli a bassissimo impatto ambientale e degni del nome di Capri.

L'Amministrazione continuerà ad impegnarsi per un migliore servizio ai cittadini. Grande attenzione sarà riservata all'elettrico e alle fonti energetiche alternative.

COLLEGAMENTI MARITTIMI

Un protocollo di intesa con le società di navigazione, al fine di superare alcuni dei disservizi maggiormente avvertiti dall'utenza, sarà realizzato.

Sarà inoltre introdotto un servizio di comunicazione in tempo reale su ritardi, cancellazioni, modifiche di orari etc. anche attraverso social network etc..

La progettazione per la riorganizzazione delle aree di Marina Grande, in corso di affidamento, riproporrà certamente anche la questione sul contenimento o per lo meno sulla organizzazione di un piano di accosti che tenga conto della sostenibilità di certi numeri. In tale ottica si affronterà, naturalmente in un confronto con le altre istituzioni competenti, la problematica riguardante la introduzione di una limitazione agli arrivi o una diversa disciplina degli stessi, partendo dalla consapevolezza che ormai si sono raggiunti livelli di insostenibilità che certamente non potranno essere ulteriormente accettati se si vorrà restituire all'intero comprensorio di Marina Grande quell'aspetto di "Borgo Marinaro" anticamente riconosciuto alla zona.

L'oramai imminente istituzione dell'area Marina Protetta porterà conseguenze anche per il trasporto pubblico non di linea, che l'Amministrazione Comunale disciplinerà attraverso apposito piano che sarà redatto in concertazione con la Regione Campania come da legge regionale in materia.

TRAFFICO, VIABILITA' E MOBILITA'

Circa la viabilità stradale, l'Amministrazione attiverà le seguenti iniziative:

1. Disciplina della circolazione dei veicoli adibiti all'approvvigionamento di merci con potenziamento del servizio di trasporto notturno;
2. Potenziamento definitivo di un'area di stoccaggio e/o sosta per i veicoli in attesa di imbarco;
3. Rinnovo delle infrastrutture stradali consistente in:
 - Rimodulazione nuove fermate bus di linea come già avvenuto per il nuovo spazio di sosta di Via Traversa Lo Palazzo;
 - Sviluppo del progetto, già approvato in fase preliminare, per la rifunzionalizzazione di Piazzale Europa con la creazione di parcheggio multipiano e bretella stradale di collegamento con Via Provinciale Marina Grande nei pressi di Palazzo Canale;
 - Parziale pedonalizzazione di Piazza A. De Curtis in Marina Piccola;
 - Ristrutturazione completa del Terminal Bus di Piazza Martiri D'Ungheria, con inizio lavori previsto per ottobre 2019;
 - Manutenzione Straordinaria di Via Don Giobbe Ruocco;
 - Sviluppo parcheggio biciclette già creato in Largo Due Golfi attraverso la predisposizione di colonnine per la ricarica delle batterie;
 - Funicolare per Anacapri: la condivisione della necessità di garantire un collegamento alternativo all'unica via tra il Porto e il Comune di Anacapri vedrà l'Amministrazione attivamente impegnata, come previsto nel punto 3 di questo programma;
 - Sistema di scala mobile pedonale per il collegamento, attraverso la Via San Francesco, tra Marina Grande e Capri centro.

5. AMBIENTE, GESTIONE RIFIUTI, TUTELA DEL MARE, DEL PAESAGGIO E DEGLI ANIMALI

Sarà necessaria una campagna di verifica e potatura degli alberi di alto fusto che in più occasioni, nel recente passato, hanno costituito problemi di sicurezza. Nella considerazione che non sempre la quantità di alberi e di verde è sintomo di attenzione all'ambiente saranno messe in campo risorse, sia professionali che economiche, per un programma di riqualificazione.

L'attenzione principale sarà concentrata sulla istituzione dell'Area Marina Protetta – Isola di Capri, coordinandosi con il Comune di Anacapri e sulla scorta delle indicazioni ricevute dal Ministero dell'Ambiente perché venga riconosciuta la priorità della istituzione dell'Area.

TUTELA DEGLI ANIMALI

Per quanto riguarda la tutela degli animali, l'Amministrazione intende istituire la figura del Garante per la tutela degli animali che si occuperà di segnalare e proporre agli organi amministrativi le azioni opportune. Il Garante si occuperà di mantenere i rapporti di collaborazione con i servizi veterinari dell'ASL e con le associazioni coinvolte nel campo della protezione degli animali.

L'Amministrazione metterà a disposizione in comodato d'uso alcuni locali di Piazzale Europa per consentire alle Associazioni la organizzazione di un piccolo ambulatorio e di un centro di riferimento.

6. CULTURA, TURISMO E SPORT

CULTURA

La disponibilità di tanti luoghi e spazi pubblici dove poter organizzare incontri ed eventi culturali sarà il punto di partenza per la programmazione di un calendario di manifestazioni che coinvolgerà cittadini capresi e personaggi della cultura anche esterni all'Isola. L'utilizzo di siti di particolare richiamo e bellezza quali Villa Lysis, Parco Astarita, Tragara, Giardini d'Augusto, Belvedere Cannone, ma anche di altri spazi e ambienti come la Certosa di San Giacomo, la Casa Comunale, la Sala Luigi Pollio, il Cinema Internazionale costituirà il punto di impostazione di una programmazione che riguarderà l'arte in genere (musica, cinema, letteratura, danza, recitazione etc.).

Analogamente l'Amministrazione sarà vicina e presente nelle scuole dell'Isola perché si è convinti che proprio in quegli ambienti debba diffondersi un concetto di "cultura" anche innovativo e propositivo per distogliere l'attenzione dei più giovani da quelle che oggi sono le "tentazioni" negative della nostra società.

TURISMO

Sicuramente il turismo è una voce di primaria rilevanza in un territorio quale quello di Capri. Proprio per tale aspetto abbraccia tutte le attività del Paese e, quindi, parlare di turismo non significa parlare solo di ricettività alberghiera e commerciale. La mancanza di politiche turistiche da oltre vent'anni è stata la causa di un processo forse più involutivo che evolutivo che ha raggiunto punti quasi di irreversibilità. Porre quindi mano ad una situazione che si è ormai radicata, risulta sicuramente più difficile.

La delicatezza dell'argomento presuppone una visione generale del problema che parta dai collegamenti marittimi ed arrivi alla possibilità di allungamento della stagione turistica. Indubbiamente il tema sul numero di afflussi deve essere posto alla base di qualsiasi programmazione turistica. E' altrettanto indubbio che la regolamentazione dei flussi appare un tema di particolare difficoltà operativa, ma merita certamente tutta l'attenzione se si vuole arrivare ad una sostenibilità del turismo adeguata al nostro territorio. Le competenze nel settore collegamenti marittimi, purtroppo, vedono le Amministrazioni Comunali con un ruolo solamente collaterale, ma è proprio tale posizione che dovrà essere "rimossa", pretendendo il coinvolgimento e la competenza diretta nell'affrontare un tema che non può essere visto solo con gli occhi dell'interesse commerciale delle compagnie di navigazione. Regione e Capitaneria di Porto dovranno avere al loro fianco le Amministrazioni in un rapporto paritetico ed equivalente. Non ci si dovrà, quindi, sottrarre alla scelta e all'adozione di iniziative e provvedimenti anche drastici se le istituzioni competenti non vorranno prendere atto di una realtà che non è più sostenibile e che pregiudica il futuro del Paese. Dal confronto discenderanno i metodi per riorganizzare un settore profondamente malato non per quantità ma per qualità, individuando i criteri di controllo (numero chiuso, limitazione accosti, obbligo prenotazioni, organizzazione quadro orari etc.).

L'approfondimento di tale tema sarà, naturalmente, occasione di confronto con le associazioni di categoria dell'Isola alle quali andrà attribuito un ruolo di fondamentale importanza anche nel discorso sul prolungamento della stagione turistica. Le iniziative già offerte dal Comune per avviare un percorso progressivo in tale settore non hanno raggiunto quell'obiettivo desiderato, ma proprio per questo l'Amministrazione dovrà ulteriormente lavorare per individuare soluzioni che trovino soddisfazione nelle aziende coinvolte e, di conseguenza, nell'utenza interessata.

L'incremento del turismo a Capri degli ultimi anni è testimoniato dai numeri ufficiali, e questo è anche il segnale della qualità dei servizi che Capri offre all'interno della sua organizzazione pubblica e privata. All'Amministrazione è assegnato il compito sia di mantenere un territorio fruibile ed accogliente, sia di dare la possibilità agli ospiti di Capri di partecipazione ad eventi e manifestazioni che offrano l'alternativa alla più "banale" seduta in Piazzetta o passeggiata per le stradine commerciali.

Turismo, però, significherà anche adeguamento delle strutture ricettive ed organizzazione e programmazione delle stesse in un'ottica di miglioramento degli standard qualitativi. Ecco perché nell'ambito della programmazione "urbanistica" del Paese si dovrà fare riferimento alle esperienze ed alle condizioni del patrimonio immobiliare alberghiero e commerciale al quale assegnare le priorità di cui tale settore necessita.

Sempre nell'ottica che Turismo significa qualità di servizi, si dovrà programmare la istituzione di un tavolo tecnico di lavoro a cui convocare tutte le aziende che operano sull'Isola per riordinare i diversi settori (trasporto turistico, trasporto pubblico, trasporto merci, trasporto privato, servizi informazione, servizi pubblici essenziali etc.), poiché si è nella convinzione che solo un coordinamento generale, guidato naturalmente dall'Amministrazione, potrà raggiungere l'obiettivo di garantire a imprenditori e visitatori una risposta adeguata al nome di Capri.

SPORT

Nella consapevolezza che lo sport, in qualsiasi disciplina ed a qualsiasi livello amatoriale o agonistico, assolve anche un ruolo di rilevanza sociale nel Paese, si attuerà una programmazione che, oltre a migliorare le infrastrutture, consenta un coinvolgimento maggiore dell'intera collettività isolana. La disponibilità delle palestre dei plessi scolastici, del Campo di Calcio "Germano Bladier", della Tendostruttura di San Costanzo, del "vecchio" campo di calcio di Palazzo a Mare, deve costituire il fondamento per un'azione di coordinamento e coinvolgimento di tutte le Associazioni che promuovono lo sport allo scopo di ottimizzare, in termini di risorse umane ed economiche, la fruizione degli impianti sportivi, favorendo naturalmente l'accesso alla pratica dello sport a tutte le fasce sociali.

Discorso particolare merita, invece, il complesso denominato "Palazzetto dello Sport" che resta, purtroppo, un'opera incompiuta ormai da troppo tempo. Su questo impianto si dovrà individuare una forma di riconversione in una struttura polivalente, comprensiva di piscina coperta, con l'obiettivo di individuare nella zona una sorta di "cittadella dello Sport" che possa

offrire tutti i servizi sia di carattere sportivo, sia quelli complementari e funzionali alla pratica dello sport.

7. MACCHINA AMMINISTRATIVA, RAPPORTO CON IL CITTADINO, CONNETTIVITÀ E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

L'Amministrazione intenderà utilizzare i sistemi informativi, in parte già in uso, per migliorare il coordinamento delle attività da parte dei dipendenti che lavorano al di fuori del comune (Vigili Urbani, operai etc.).

Si migliorerà la fruibilità degli uffici comunali da parte del cittadino anche attraverso lo sviluppo, tramite il rinnovato sito internet istituzionale, dei servizi online (come i servizi di pagamento, servizi sociali, demografici etc.).

Per quanto riguarda la connettività sarà quanto mai opportuno potenziare i servizi di Wi-Fi gratuito sul territorio comunale, nonché sviluppare una comunicazione istituzionale anche attraverso l'utilizzo di social network.

8. SVILUPPO PORTO TURISTICO E GESTIONE DELLE AREE DEMANIALI MARITTIME

L'acquisizione da parte del Comune del pacchetto azionario precedentemente detenuto dalla Società INVITALIA (socio di minoranza al 49% nella S.p.A Porto Turistico di Capri) ha scongiurato l'ingresso del privato in una Società fortemente voluta pubblica dal Comune, ma soprattutto ha consentito una più efficiente gestione dell'infrastruttura portuale.

Si dovrà quindi procedere alla definizione sulla problematica "concessione demaniale" dal momento che l'infrastruttura portuale, realizzata interamente con capitale pubblico comunale, non può essere messa a rischio di una eventuale procedura a evidenza pubblica.

Anche per quanto riguarda la gestione delle altre aree demaniali marittime in concessione al Comune dovranno individuarsi particolari percorsi, in coordinamento con le altre istituzioni competenti, dal momento che molte di tali aree riguardano la "funzionalità" del territorio in punti particolarmente strategici e nevralgici (vedi intero sviluppo di Marina Grande), per i quali risulta particolarmente complessa la sovrapposizione gestionale di diversi Enti.

9. GESTIONE SOCIETA' CAPRI SERVIZI

L'Amministrazione vorrà estendere alla Capri Servizi anche le attività connesse ai servizi cimiteriali, come già previsto dallo Statuto della medesima società.

Tale scelta consentirà un miglioramento di tali servizi, potendo infatti disporre di un maggior numero di dipendenti e di una manutenzione programmata sia delle attività cimiteriali che di manutenzione del verde presente presso il Cimitero Comunale e quello Monumentale.

10. L'ISOLA

Per ultimo, ma non per grado di importanza, è stato lasciato un argomento di carattere generale che seppure nei tempi e nei progressivi confronti, dovrà essere comunque affrontato in un'ottica di organizzazione dell'Isola. E' indiscusso, ormai, che in un territorio di pochi chilometri quadrati le esigenze delle due comunità locali tendano ad avvicinarsi e a condividersi in un momento di globalizzazione che non può vedere estranea la nostra Isola. Sulla base di tale riflessione risulterà fondamentale avviare un confronto che, preliminarmente sul piano operativo e burocratico (uffici intercomunali, gestione di alcuni servizi pubblici, interscambio di personale o compartecipazione alle maggiori esigenze etc.), e poi su quello politico possa valutare, nel rispetto dello scenario legislativo e normativo, l'opportunità di individuare forme comuni di conduzione amministrativa dell'Isola. Sarà un percorso che non si esaurirà in tempi brevi, ma si ritiene che un punto di partenza, soprattutto per quello che riguarda la fase operativa e la gestione dei servizi di interesse intercomunale, debba essere fissato.